

LA CITTÀ

Dalle fabbriche alle miniere di Collio Montini e la vicinanza ai lavoratori

All'Istituto Paolo VI di Concesio il convegno della Cisl sull'impegno e il magistero del Papa

Il dialogo

Elisabetta Nicoli

■ Vescovo in dialogo con il mondo del lavoro, Papa promotore di uno sviluppo integrale dell'uomo e solidale tra i popoli, Giovanni Battista Montini traccia nel suo magistero un orizzonte di riferimento per l'impegno sindacale che la Cisl bresciana ha rivisitato, con il convegno di ieri all'Istituto Paolo VI di Concesio.

Il lascito. Nel magistero sociale della Chiesa la Cisl ha le sue radici e, nell'insegnamento del Papa che sarà presto tra i Santi, «un lascito impegnativo»: le parole introduttive del segretario generale Alberto Pluda hanno dato avvio alla riflessione, sul duplice versante della storia e dell'attualità. Su «Lavoro e promozione umana nel pensiero di Paolo VI». Dell'episcopato montiniano nella Milano del boom economico la relazione di Aldo Carera, docente all'Università Cattolica, ha messo in rilievo la particolare e assidua attenzione al mondo del lavoro. Già si trovano le premesse di questa attitudine in alcuni scritti gio-

vanili e saranno poi gli incontri in tutti i contesti - dalle grandi fabbriche alla miniera di Collio - a meritare a Montini il titolo di «arcivescovo dei lavoratori». Impegnato nella comprensione dei processi in atto nella società industriale, valorizza la dimensione comunitaria, rispetto ai rischi del materialismo e di un uomo messo in subordine dalla scienza. Per la promozione di un nuovo umanesimo vede possibilità d'incontro ed è improntato a grande rispetto, nella consapevolezza delle reciproche autonomie, il dialogo con la Cisl. «Montini promuove e sperimenta l'arte umana delle relazioni» anche ai fini della pacificazione del conflitto, riconoscendo centralità al lavoro e una dimensione di idealità nell'associazionismo.

Le origini. La formazione del giovane Montini, ha ricordato il presidente dell'Istituto Paolo VI, don Angelo Maffei, è avvenuta in una casa che era crocevia dei principali esponenti del cattolicesimo bresciano, in dialogo con il padre Giorgio che raccogliendo l'eredità di Tovini fu promotore d'iniziative, attivo in politica locale e nazionale. Il giovane sacerdote si dedicò al lavoro formativo nella Fuci degli universitari cattolici in anni in cui - avreb-

be scritto -, «le idee non avevano corso». Della politica, nell'Octagesima Adveniens, parlò come di una maniera esigente di vivere il cristianesimo. Particolarmente attuale è il richiamo al dovere della solidarietà, della giustizia sociale, della carità universale, in tema di sviluppo con ottica inclusiva del Sud del mondo, nella Populorum Progressio.

Cattolicesimo. Che cosa ci compete fare oggi, mentre «la presenza del cattolicesimo sociale italiano e mondiale sta evaporando?». Al quesito posto da Adalberto Migliorati, nella tavola rotonda sull'attualità del pensiero sociale di Paolo VI, il filosofo Antonio Maria Baggio risponde richiamando l'esempio di «un papa pensante», che apre spazio alla coscienza personale. Che invita a studiare, amare, servire il mondo e promuove il dialogo con l'umanità, tra le religioni, nel cristianesimo e nella Chiesa. Al centro di una comunità universale pone Cristo, che assume le sofferenze del mondo. Il giornalista Umberto Follena, già caporedattore di Avvenire, ricorda la nascita del giornale cinquant'anni fa, osteggiata da molti e voluta da Paolo VI. Giovanni Battista Montini seppe «traghetta la Chiesa in un mare in tempesta», secondo le parole di Fiorenzo Colombo responsabile per la formazione nella Cisl lombarda. A noi che oggi viviamo un tempo di confusione, compete «la ricerca dell'essenziale». Sindacato non confessionale, la Cisl si propone come «casa comune».

Per «una nuova alleanza» ai fini di una crescita «armoniosa, sostenibile, partecipata» si è espressa nel suo messaggio la segretaria nazionale Anna Maria Furlan. //



In galleria. Montini in miniera



In Valtrompia. Il cardinale Montini saluta i minatori della Tassara



Riflessione. L'incontro organizzato dalla Cisl si è svolto ieri pomeriggio all'Istituto Paolo VI di Concesio